



Cultura - Lella Golfo, "Donne che fanno la differenza"

Roma - 19 ago 2021 (Prima Pagina News) Appena fresco di stampa l'ultimo libro della giornalista Lella Golfo, Presidente della Fondazione Bellisario, "Donne che fanno la differenza", edito dalla Marsilio e la cui prefazione porta la firma della Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati. Un vero e proprio inno al mondo femminile in generale. Qui di seguito il testo integrale della riflessione della Presidente del Senato.

“Ho accolto con grande piacere l’invito dell’amica Lella Golfo a scrivere la prefazione di questa prestigiosa pubblicazione per i trent’anni della Fondazione Marisa Bellisario. Celebrare questo importante anniversario vuole essere prima di tutto un’occasione per ripercorrere le tante tappe di un’esperienza entusiasmante, coinvolgente, certamente di successo. Allo stesso tempo, rappresenta anche un’opportunità per trarre un bilancio di quanto si è fatto e di quanto vi è ancora da fare sul fronte della piena affermazione delle pari opportunità tra uomini e donne. Un tema delicato, complesso, trasversale alle epoche storiche, ai territori, alle religioni, alle differenti culture e ai tessuti sociali delle nazioni. Un tema non solo e non necessariamente di tipo legislativo, se consideriamo che la questione della piena parità di genere continua a essere di persistente attualità anche in quegli ordinamenti, ad esempio il nostro, che possono comunque vantare una legislazione salda e all’avanguardia in materia. Se guardiamo alla storia della nostra Repubblica, infatti, dobbiamo prendere atto di come la concreta affermazione del ruolo sociale, politico ed economico della donna sia stata e sia tutt’oggi più una questione di tipo culturale che un problema ordinamentale o legislativo. Una questione che non potrà mai essere risolta definitivamente se non si comprende come l’azione del legislatore, delle istituzioni, degli enti e delle realtà come la Fondazione Bellisario, così come di tutti i cittadini, deve convergere verso un fondamentale obiettivo comune: superare il pregiudizio di genere attraverso l’affermazione di una irrinunciabile cultura della piena equivalenza tra il potenziale maschile e quello femminile intesi come identica espressione del potenziale umano. una ricchezza per un paese moderno. Questa è la battaglia che la Fondazione, Lella Golfo e i suoi collaboratori combattono da sempre con incredibile energia e inesauribile dedizione. In tale ottica si colloca il Premio Marisa Bellisario. La Mela d’Oro al merito femminile che, in questi trent’anni, ha raccontato, valorizzato e divulgato più di cinquecento storie di eccellenze al femminile: di donne italiane che si sono affermate e hanno avuto successo in tutto il mondo grazie al loro impegno, alla loro preparazione, al loro coraggio. Come non ricordare, poi, la portata innovativa della legge 120 del 2011, sulle “quote rosa” nei consigli di amministrazione delle società quotate e partecipate. Una legge fortemente voluta, promossa e sostenuta con cuore, anima, intelligenza, lungimiranza e grande passione proprio da Lella Golfo, insieme ad Alessia Maria Mosca. Un provvedimento che ha permesso a molte donne di talento di raggiungere i vertici dell’economia nazionale e di contribuire, con le loro professionalità, alla crescita e allo sviluppo di tutto



il Paese. Anzi, proprio il larghissimo consenso registrato tra le forze politiche in occasione della recente proroga dei suoi termini di efficacia, deve essere motivo per guardare al futuro con ancora più determinazione. Una determinazione che sono certa continuerà a ispirare i progetti della Fondazione Marisa Bellisario e dei suoi sempre più numerosi comitati regionali. Preziose realtà dislocate su tutto il territorio nazionale che hanno reso la Fondazione un vero e proprio network di eccellenze femminili. Una rete che trova nelle capacità individuali, nel dialogo, nel confronto delle esperienze e delle competenze, nella coesione e nel reciproco sostegno la propria forza, il proprio carattere distintivo. Una ricchezza nazionale a cui non farò mai mancare la mia convinta adesione, nella consapevolezza che anche la mia elezione a presidente del Senato – prima donna nella storia della Repubblica – rappresenta un altro importante tassello per costruire un Paese sempre più moderno, sempre più civile, sempre più a misura di donna”. Maria Elisabetta Alberti Casellati
Presidente del Senato

(Prima Pagina News) Giovedì 19 Agosto 2021